

18.07.2023

## Parte il progetto Ue per misurare l'efficienza energetica a livello territoriale

*Al via Seed Micat con un finanziamento da 1,5 milioni di euro che impegnerà per i prossimi tre anni 8 partner di 6 Paesi Ue, tra cui Enea, Isinnova e Rse per l'Italia*



Misurare l'efficienza energetica e la sostenibilità di regioni e città attraverso un tool in grado di rilevare l'impatto e l'adeguatezza delle misure messe in atto da amministratori e cittadini per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. È questo l'obiettivo di Seed Micat, il progetto europeo da 1,5 milioni di euro che impegnerà per i prossimi tre anni otto partner di sei Paesi Ue, tra cui Enea, Isinnova e Rse per l'Italia. Nel dettaglio, Enea testerà il tool sui dati della città metropolitana di Milano e sul Piano energetico regionale del Friuli-Venezia Giulia, attualmente in fase di revisione con il supporto tecnico dell'Agenzia.

La valutazione – fa sapere Enea in una nota – sarà effettuata partendo da una significativa base dati e prendendo in considerazione gli effetti delle misure su tre diverse categorie: sociali (benefici per la salute e riduzione della povertà energetica); ambientali (risparmio energetico e riduzione delle emissioni di gas serra); economiche (impatto positivo su crescita economica, occupazione, innovazione e competitività). A conclusione saranno formulate dai ricercatori analisi di scenario dando evidenza delle aree di miglioramento. Enea sarà coinvolta anche nell'attività di formazione delle amministrazioni locali per l'applicazione pratica del tool una volta finalizzato.

“Il tool potrà diventare un valido strumento a disposizione degli amministratori locali per valutare gli effetti delle azioni di efficienza energetica intraprese, non solo dal punto di vista tecnico ma anche e soprattutto dal punto di vista economico e sociale – spiega Salvatore Tamburrino della divisione Enea Servizi Integrati per lo sviluppo territoriale e referente Enea per il progetto – Inoltre, aiuterà i responsabili politici a prendere decisioni più informate in merito alle politiche e agli investimenti in tema di efficienza energetica al fine di facilitare l'adozione di una legislazione e di azioni che ottimizzino i consumi dell'energia in un'ottica di maggiore sostenibilità”. I risultati dello studio pilota saranno replicati su altre regioni e città italiane e dell'Unione europea.